

Roma

Parla Totti
«In questi giorni ho provato
brutte sensazioni sull'omicidio
di Gabriele Sandri. Non si
può morire così». Questo il
commento di Totti. >>>



La morte di Gabbo. Parlano gli avvocati degli amici di Gabriele Sandri accusati di aver preparato l'agguato

«Nessuna rissa e niente coltelli» i legali dei laziali vanno all'attacco

◊ E il fratello del ragazzo morto ringrazia Veltroni e annuncia: un derby per ricordare

Denise Faticante
denise.faticante@epolis.sm

■ Ieri è stata la giornata delle smentite. Si era da poco spenta la voce di Cristiano Sandri, il fratello di Gabriele, ucciso domenica scorsa in un autogrill di Arezzo, che subito sono arrivate le parole dei legali dei quattro amici di Gabbo indagati per tentate lesioni e accusati di avere oggetti contundenti. È duro l'avvocato Lorenzo Contucci: «Non mi risulta che il mio assistito sia indagato per possesso di coltello ed escludo che ne potesse avere uno. Il capo di imputazione rimane quello di tentata lesione aggravata a danno di ignoti». Commentano allo stesso modo i legali Claudio Ferrazza e Antonino Galletti, difensori di un altro degli amici del Dj: «In quell'autogrill non c'è stata alcuna rissa come non esiste la seconda macchina che avrebbe dovuto preparare l'agguato agli juventini».

Frasi che fanno eco alle parole di Cristiano, di suo padre e del legale di famiglia, Michele Monaco che ha anche parlato di «malfunzionamento della catena di comando», riferendosi alle notizie nebulose arrivate subito dopo la morte di Gabriele. Ma nella conferenza stampa convocata dalla famiglia del ragazzo ucciso non c'era solo rabbia, smentite e precisazioni. Hanno trovato spazio anche memoria e ringraziamento. Primo fra tutti il sindaco di Roma che, insieme al capo dello Stato hanno manifestato vicinanza e solidarietà. «Veltroni - ha detto Cristiano - ci ha immediatamente contattato e si è messo subito a disposizione, dandoci la sua disponibilità». Il pensie-



► Un tratto dell'autostrada vicino ad Arezzo dove è stato ucciso Gabriele: l'omaggio dei tifosi

«Soddisfatti dell'inchiesta novità nei prossimi giorni»

Michele Monaco

■ «Il processo sta camminando molto rapidamente e già dalla prossima settimana ci saranno ulteriori sviluppi. Spero che la vicenda si risolva entro la fine dell'anno», ha detto Michele Monaco, legale della famiglia della vittima. In merito al processo che vede al momento indagato per omicidio volontario il poliziotto che ha sparato, l'avvocato ha detto che «la parte civile non può che chiedere una condanna. Non

spetta a noi quantificare quale sarà la pena. Per noi si tratta di omicidio volontario». Il legale ha spiegato che domenica «ci si è immediatamente resi conto di quello che è accaduto e chiediamo che venga emesso un giudizio di responsabilità». L'avvocato ha quindi detto di essere «soddisfatto» in merito alle richieste che la famiglia aveva fatto, ovvero che la scientifica di Firenze subentrasse ai colleghi di Arezzo nei rilievi.

Il dato

La disperazione del padre Giorgio

«Deve pagare»

■ Era in conferenza stampa ma non ha detto una parola. Guardava il figlio Cristiano e annuiva. Giorgio Sandri, il padre di Gabriele due giorni fa però aveva sfogato la sua rabbia chiedendo subito «giustizia e verità». Come avevano fatto gli amici del ragazzo durante le esequie e come aveva fatto il parroco durante l'omelia. «L'assassino di mio figlio deve pagare», aveva detto.

ro del fratello di Gabriele va anche a Napolitano, che «si è mostrato sbigottito di fronte ad una situazione del genere».

IL FRATELLO di Gabbo aveva al suo fianco il padre Giorgio. Faccia contrita, sguardo dolorosamente gelido si è avvicinato al figlio, lo ha baciato e lo ha ascoltato rispondere alle domande. I suoi occhi si sono distesi quando Cristiano ha annunciato che, per ricordare Gabriele, vorrebbe organizzare un derby o intitolare alla memoria del fratello una scuola nei paesi più disagiati. «Perché - e lo ripete come un doloroso ritornello - mio fratello era meraviglioso. Lo hanno ucciso in modo barbaro e noi dobbiamo mantenere vivo il suo ricordo». ■